

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 75,00

La quota include:

- Viaggio A/R in pullman (con 2 autisti)
- Mattino: - Arrivo a Bologna e visita guidata alla città
- Pranzo con menù tipico
- Pomeriggio: visita guidata alla “Rocchetta Mattei”
- Utilizzo di audioguide.
- Assicurazione

Partenza ore 6,00 dal parcheggio dietro la stazione di Arcore
Partenza da Rocchetta Mattei per Arcore ore 17,30/18,00 circa

Le iscrizioni si ricevono da sabato 16 Marzo 2019 presso la Fonoteca, via Gorizia, Arcore oppure previa comunicazione telefonica o tramite email, e a seguire tutti i martedì dalle 17,00 alle 18,00; il sabato dalle ore 10,30 alle ore 11,30. Minimo partecipanti 40

- Saldo all'iscrizione

Informazioni: 338 8830198 347 7555718
www.passpartout-arcore.it e mail: passpartout.arcore@libero.it



Menu'

Antipasto : Crescentine con affettati misti

Primo : Tagliatelle al ragu'

Secondo : Spezzatino di carne accompagnato da tigelle

Acqua - Vino della casa - Caffè'



DOMENICA 14 APRILE 2019

Bologna



Rocchetta Mattei





Bologna Il centro storico

Piazza Maggiore è il cuore della città, lo spazio ricalca un'intera "quadra" della città romana e venne aperto fra il 1200 e il 1203.

Da sempre è sede dei più importanti avvenimenti di carattere civile, religioso e ludico. Vi prospettano la basilica di S. Petronio, il palazzo del Podestà, il palazzo Comunale.

La basilica è dedicata al vescovo patrono, sulla facciata, incompiuta, emerge il portale mediano con le possenti sculture di Jacopo della Quercia, l'interno è in stile gotico.

Il palazzo Comunale è noto anche come palazzo d'Accursio, è un grande edificio a pianta quadrangolare formatosi per successivi interventi e accorpamenti.

Il palazzo del Podestà ha il suo nucleo più antico nella torre dell'Arengo (1212), è munita di una grande campana che suona in occasione di avvenimenti cittadini di rilievo.

La piazza del Nettuno ospita la famosa fontana del Nettuno, statua bronzea del Giambologna e il palazzo di re Enzo, figlio dell'imperatore Federico II che, catturato nella battaglia di Fossalta (1249), vi fu recluso fino alla morte. Il complesso di S. Stefano è un luogo di eccezionale importanza nella topografia religiosa cittadina e prodotto di vicende ultramillinarie. Si articola in un insieme di edifici sacri, conosciuti anche come le Sette Chiese, costruiti



e rielaborati in epoche diverse, con tracce dell'impianto risalente all'età tardo-antica.

Sulla piazza si affacciano, da destra a sinistra, la chiesa del Crocefisso, la chiesa del Santo Sepolcro e la chiesa dei santi Vitale e Agricola.

La chiesa del Santo Sepolcro ha pianta ottagonale, cinta da un peribolo e sormontata da matronei; un tempietto centrale (sec. XIII) racchiude la tomba di S. Petronio, adorna di rilievi del XIV secolo.

Le due Torri sono le più celebri fra le tante erette durante l'epoca medievale e costituiscono l'insieme monumentale più conosciuto della città. La torre degli Asinelli deriva il nome dalla famiglia che la elevò nei primi anni del XII secolo, vicina è la coeva torre Garisenda, di proprietà della famiglia Garisendi, una lapide riporta i versi di Dante ispirati alla sua pendenza.

Rocchetta Mattei

"**Rocchetta Mattei**" deve il suo nome al Conte Cesare Mattei (1809-1886) che lo fece edificare sulle rovine di una antica costruzione risalente all'XIII secolo, la Rocca di Savignano, appartenuto probabilmente a Matilde di Canossa.

La struttura del castello fu modificata più volte dal conte, rendendola un labirinto di torri, scalinate monumentali, sale di ricevimento, camere private che richiama stili diversi, dal medievale al moreesco, dal liberty al gotico.